



IL PRESIDE

VISTA la deliberazione n. 66/2022 della Giunta di Facoltà del 21 aprile 2022, relativa all'approvazione del Regolamento sulla mobilità tra le sedi;

DISPONE

E' emanato il Regolamento sull'attribuzione dei compiti didattici nella sede di Latina e sulla mobilità tra le sedi.

Il Preside
f.to Fabrizio D'Ascenzo



Regolamento sull'attribuzione dei compiti didattici nella sede di Latina e sulla mobilità tra le sedi

1. Ai fini del presente Regolamento, si intendono:
 - a) per strutture didattiche, i Corsi di studio/Aree didattiche, i Dipartimenti e la Facoltà;
 - b) per professori di ruolo, i professori di prima fascia e i professori di seconda fascia;
 - c) per docenti di ruolo, i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia, i ricercatori universitari a tempo indeterminato, i ricercatori di tipo B e i ricercatori di tipo A.
2. Le coperture degli insegnamenti dei corsi di studio della sede di Latina sono individuate dalle strutture didattiche previa verifica di tutti i criteri di sostenibilità didattica della Facoltà, ivi compresa l'individuazione dei docenti di riferimento.
3. Le strutture didattiche attribuiscono i compiti didattici ai docenti di ruolo della Facoltà, in modo che gli insegnamenti presso la sede di Latina siano assegnati prioritariamente rispetto agli insegnamenti di corso di studio di altre Facoltà.
4. Le strutture didattiche attribuiscono i compiti didattici ai docenti di ruolo della Facoltà, che svolgono tale compito presso la sede di Latina, in modo che gli insegnamenti della formazione comune e comune di classe siano tenuti prioritariamente da professori di ruolo.
5. I docenti di ruolo della Facoltà a cui vengono attribuiti, come compito didattico, insegnamenti presso la sede di Latina sono tenuti a svolgerli per almeno tre anni accademici e, in ogni caso, finché non venga individuato un altro docente di ruolo della Facoltà, che svolga tali insegnamenti quale compito didattico.
6. Al momento dell'individuazione di un altro docente di ruolo della Facoltà per lo svolgimento del proprio compito didattico presso la sede di Latina, il Dipartimento di afferenza può deliberare che il docente già presso la sede di Latina non ha più l'obbligo di svolgere tale compito presso detta sede, qualora ciò fosse stato esplicitato nel bando di reclutamento o al momento della presa di servizio.
7. Il ricercatore RTDA che prende servizio presso la sede di Latina consente la mobilità di un docente, di qualsiasi ruolo, da Latina verso Roma, con il contestuale impegno del dipartimento di indicare l'eventuale sostituto in occasione della programmazione didattica precedente la scadenza del contratto, nel caso in cui il ricercatore RTDA (e solo in questo caso) non fosse prorogato.
8. Nel caso in cui, per svolgere il proprio compito didattico presso la sede di Latina, venga individuato un docente di ruolo della Facoltà la cui permanenza in servizio è inferiore a quattro anni accademici, le strutture didattiche individuano un altro docente di ruolo della Facoltà, qualora ve ne sia almeno uno in servizio del medesimo settore scientifico-disciplinare alla data di cessazione, ovvero una risorsa per la quale siano state rese disponibili dall'Ateneo o sia in corso di espletamento una procedura di reclutamento, al fine di coprire gli insegnamenti che il docente in questione lascerà scoperti una volta concluso il proprio periodo di servizio.



9. Le strutture didattiche possono derogare all'obbligo di copertura almeno triennale, di cui all'art. 5, in caso di sostituzioni temporanee dovute a casi eccezionali e non prevedibili al momento dell'attribuzione dei compiti didattici (ad esempio, per maternità o malattia del docente di ruolo titolare di insegnamenti presso la sede di Latina); ovvero in caso di autorizzazione a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica (anno sabbatico); ovvero nel caso in cui il docente di ruolo, già titolare di insegnamenti presso la sede di Latina, non faccia più parte del personale di ruolo della Sapienza (ad esempio, per pensionamento o trasferimento) e, nel frattempo, siano state rese disponibili dall'Ateneo le risorse o sia in corso di espletamento una procedura di reclutamento di un altro docente di ruolo della Facoltà destinato a svolgere tali insegnamenti quale compito didattico.

10. Il Presente regolamento entra in vigore il 22 luglio 2021.

11. La disposizione del Preside di Facoltà n. 57/2016, prot. 502 del 31 marzo 2016 e la delibera della Giunta di Facoltà n. 489/2018 del 29 maggio 2018, nella parte relativa alle coperture degli insegnamenti presso la sede di Latina, sono abrogate. La disposizione del Preside di Facoltà n. 57/2016 prot. n. 502 resta in vigore soltanto per chi ha maturato il triennio prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento.

12. In virtù di quanto stabilito ai punti 10 e 11, dal punto di vista procedurale si applicano due regimi differenziati:

a) nel caso in cui il docente abbia maturato il triennio prima del 22.07.2021, lo stesso deve osservare il cd "vecchio regolamento" (ex disposizione 57/2016), secondo la seguente procedura:

- comunicazione al Preside e valutazione da parte di una Commissione;
- delibera di CAD/CdS;
- delibera di Dipartimento di appartenenza;
- delibera di Giunta.

b) nel caso in cui il docente abbia maturato il triennio dopo il 22.07.2021, lo stesso deve osservare il cd "nuovo regolamento", secondo la seguente procedura (che non prevede più la suddetta fase della procedura relativa alla valutazione da parte della Commissione, ma solo le delibere delle strutture didattiche):

- comunicazione al Preside;
- delibera del CAD/CdS;
- delibera di Dipartimento di appartenenza;
- delibera di Giunta.